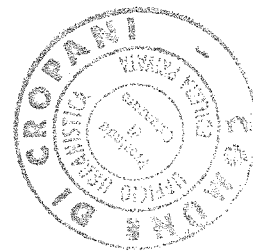




COMUNE DI CROPANI

Provincia di Catanzaro



Via P.G. da Fiore – Pec: protocollo.cropani.cz@asmepec.it tel. 0961557636

UFFICIO DEL PIANO

Prot. 27191

del 12.12.2023

OGGETTO: *“Conferenza di pianificazione per l'esame congiunto del Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC), ex art. 27 e 27-quater della LUR n. 19/02 e per lo svolgimento delle consultazioni preliminari di cui al comma 1 dell'articolo 13 del D.Lgs. 152/2006 e dell'articolo 23 del regolamento regionale n. 3/2008, inerenti il “Rapporto Preliminare Ambientale”.*
VERBALE N. 1 DEL 12.12.2023

OGGETTO: *Verbale prima seduta Conferenza di Pianificazione per il Documento Preliminare del Piano Strutturale del Comune di Cropani, ai sensi dell'art. 13 L.R. 19/2002 e s.m.i. e svolgimento delle “consultazioni preliminari” di cui al comma 1 dell'art. 13 del D.lgs. 152/06 e al comma 1 dell'art. 23 del R.R. 3/08 inerenti il “Rapporto preliminare Ambientale”.*

Convocata, con invito prot. n. 25745 del 07/11/2023 del Sindaco del Comune di Cropani, per il giorno 12 dicembre 2023 alle ore 15:00 presso la Sala Consiliare del Comune di Cropani si è svolta la prima seduta della Conferenza di Pianificazione indetta ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19/2002 e s.m.i. nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano Strutturale Comunale e Regolamento Edilizio ed Urbanistico e svolgimento delle “consultazioni preliminari” di cui al comma 1 dell'art. 13 del D.lgs. 152/06 e al comma 1 dell'art. 23 del R.R. 3/08 inerenti il “Rapporto preliminare Ambientale”.

Assume la presidenza della Conferenza il Sindaco del Comune di Cropani, Geom. Raffaele Mercurio, mentre svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'Arch. Pian. Antonio Caccavaro, Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Cropani, che constata la presenza dei rappresentanti degli Enti invitati, così come risultante dalla scheda di registrazione presenze “allegato A”, parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Si dà atto che la Conferenza di Pianificazione (prima seduta) è regolarmente costituita e convocata nel rispetto della normativa vigente.

Sono presenti altresì:

- Arch. Pian. Filippo Condino redattore del Documento Preliminare del Nuovo PSC, del REU e del Rapporto Ambientale;
- Arch. Marilena Aprigliano, Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva del Comune di Cropani;
- Geom. Paolo Colosimo, Presidente del Consiglio Comunale di Cropani.

Il Presidente della Conferenza di Pianificazione alle ore 15.50 dichiara aperta la seduta.

Dopo un breve saluto a tutti i convenuti, il Presidente, fermo restando la disponibilità a confrontarsi e ad accogliere le proposte formulate dai soggetti invitati alla conferenza, ribadisce il concetto secondo cui le modalità procedurali deve svolgersi la conferenza, sono quelle fissate dalla legge regionale 19/2002 e dalle norme ad essa collegate.

Il Responsabile del Procedimento, Arch. Marilena Aprigliano evidenzia che sono pervenute delle osservazioni e richieste di integrazione per la conferenza di pianificazione dai seguenti Enti:

1. Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese prot. 3964 del 20/11/2023, nota acquisita al prot. comunale n. 26200 del 20/11/2023 (All. 1 - parte integrante e sostanziale del presente verbale);

2. SNAM Rete Gas Distretto Sud prot. 829/LAN del 20/11/2023, nota acquisita al protocollo comunale n. 26351 del 23/11/2023 (all. 2 - parte integrante e sostanziale del presente verbale).
3. Dipartimento Territorio e Tutela Ambiente della Regione Calabria con prot. n. 526089 del 27/11/2023, nota acquisita al protocollo comunale n. 26475 del 28/11/2023 (“allegato 3” parte integrante e sostanziale del presente verbale).
4. Dipartimento Territorio e Tutela Ambiente della Regione Calabria - prot. n. 534327 del 01/12/2023, nota acquisita al protocollo del comunale n. 26738 del 01/12/2023 (“allegato 4” - parte integrante e sostanziale del presente verbale).
5. RFI – Rete Ferroviaria Italiana Direzione Generale Operation prot. 2575 del 01/12/2023, nota acquisita al prot. comunale n. 26780 del 04/12/2023 (all. 5 - parte integrante e sostanziale del presente verbale).
6. Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione della Regione Calabria nota pec rif. Id CZ.21_465, acquisita al protocollo del Comune di Cropani n. 27088 del 11/12/2023 (all. 6 - parte integrante e sostanziale del presente verbale).

L'Arch. Pian. Antonio Caccavaro fa presente che sono state consegnate alcune copie cartacee del Documento Preliminare, compreso il CD contenente la documentazione amministrativa e gli elaborati del Documento Preliminare, ai seguenti Enti richiedenti:

1. Dipartimento Territorio e Tutela Ambiente della Regione Calabria – Ufficio Operativo 7.3 con prot. n. 26895 del 06/12/2023;
2. Dipartimento Territorio e Tutela Ambiente della Regione Calabria – Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 26896 del 06/12/2023, acquisita al prot. regionale n. 543849 del 06/12/2023;
3. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le prov. di CZ e KR prot. 26897 del 06/12/2023, acquisita al protocollo soprintendenza n. 7297-A del 07/12/2023.

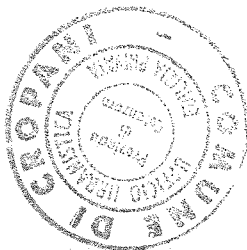
E' stato, inoltre, con nota pec prot. n. 26723 del 01/12/2023, trasmesso il Fascicolo della Concertazione al Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente della Regione Calabria – Ufficio Operativo 7.3, acquisito al prot. regionale n. 535391 del 01/12/2023.

Il Sindaco Geom. Raffele Mercurio, preso atto delle note pervenute e delle assenze registrate, nella qualità di Presidente della Conferenza di Pianificazione, sentite le proposte dei presenti, autoconvoca la seduta di chiusura della Conferenza per il giorno 16/01/2024 alle ore 16,00 presso la sala consiliare del Comune di Cropani.

Conclusione: Il RUP Arch. Marilena Aprigliano si impegna a trasmettere entro dieci giorni dalla presente a tutti gli Enti copia di eventuali atti richiesti nonché copia del presente verbale, sia ai presenti che agli assenti convocati alla presente conferenza.

La conferenza di pianificazione prima seduta si conclude alle ore 16:40.

Letto, confermato e sottoscritto in Cropani il 12 dicembre 2023.



Il Sindaco Presidente
Geom. Raffaele Mercurio



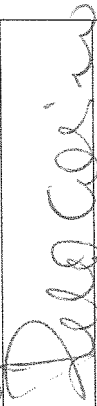

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Marilena Aprigliano

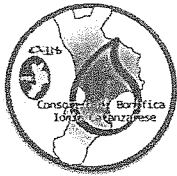
Il Segretario Verbalizzante
Arch. Pian. Antonio Caccavaro

"Allegato A"

Scheda di partecipazione alla Conferenza di Pianificazione per il Documento Preliminare del Piano Strutturale del Comune di Cropani, ai sensi dell'art. 13 L.R. 19/2002 e s.m.i. e svolgimento delle "consultazioni preliminari" di cui al comma 1 dell'art. 13 del D.lgs. 152/06 e al comma 1 dell'art. 23 del R.R. 3/08 inerenti il "Rapporto preliminare Ambientale".

Martedì 12 dicembre 2023

Nome /Cognome	Ente rappresentato	e- mail/pec	Firma
SALVATORE MIRARELLI	ASSOCIAZIONE RANGERS DEL MONTERRATO		
FILIPPO CONDINO ANICHIO MARRAVARO	PROGETTISTA DEL PIANO RESP. SERVIZIO URBANISTICA COMUNE CROGANI		
PAOLO COLASIMO MARIUSTA APRIGLIANO	PRESINDELE CONSIGLIO COMUNALE CROGANI RESPONSABILE AREA TECNICA COMUNE DI CROGANI		 



**Consorzio di Bonifica
Ionio Catanzarese**

Via G. Verardi, 12 - 88100 Catanzaro
Tel. 0961 - 507511 - Fax 0961 - 723026
www.ioniocatanzarese.it
bonificacz@pec.it

Prot. 3964/23

Catanzaro 20/11/2023

Spett.le
Comune di Cropani
Area LL.PP.-Urbanistica ed Edilizia privata
Via P.G. da Fiore
protocollo.cropani.cz@asmepec.it

OGGETTO: "Convocazione Conferenza di pianificazione per l'esame congiunto del Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC), ex art. 27 e 27-quater della LUR n. 19/02 e per lo svolgimento delle consultazioni preliminari di cui al comma 1 dell'articolo 13 del D.Lgs. 152/2006 e dell'articolo 23 del regolamento regionale n. 3/2008, inerenti il "Rapporto Preliminare Ambientale" - Vs nota Prot. n. 25745 del 07/11/2023

Con riferimento alla Vs nota, Prot. n. 25745 del 07/11/2023, si comunica che l'area interessata dal Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC), è sottoposta a vincoli forestali, oltre che dalla presenza della rete irrigua consortile principale e secondaria .

A tal fine , si inoltre in allegato l'elenco per foglio e particelle delle aree sottoposte a vincolo , oltre che gli shapefile delle condotte consortile che insistono sull'intero territorio comunale.

Si resta, sin d'ora, disponibili per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali Saluti

Il Direttore
Dott. Francesco Mantella

Comune di Cropani

Elenco terreni interessati da vincolo forestale ai sensi del R.D. 3267/1923

Terreni NON ancora riconsegnati

Terreni GIA' riconsegnati

Foglio	Particelle	Foglio	Particelle
31	31	31	103
5	19	31	105
5	20		
5	60	1	22
5	61		23
5	151		24
			25
7	3		26
7	8		27
7	9		28
7	69		29
7	71		30
6	12	5	75
6	16		120
6	20		122
6	21		158
6	57		159
6	58		
		6	12
5	89		16
5	113		20
5	114		21
5	121		57
			8
			9
			11
			15
			58
			14
			65
		7	2
			6



energy to inspire the world

Trasmessa mezzo pec

Al
Comune di Cropani
protocollo.cropani.cz@asmepec.it

e p.c. Alla
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Lamezia Terme
centrolameziaterme@pec.snam.it

Prot. 829/LAN
Napoli, 20/11/2023

Oggetto: Convocazione Conferenza di pianificazione per l'esame congiunto del Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC), ex art. 27 e 27-quater della LUR n. 19/02 e per lo svolgimento delle consultazioni preliminari di cui al comma 1 dell'articolo 13 del D.Lgs. 152/2006 e dell'articolo 23 del regolamento regionale n. 3/2008, inerenti il "Rapporto Preliminare Ambientale".

Rete metanodotti Snam Rete Gas ricadenti nel territorio comunale di Cropani.

Con riferimento alla Vostra nota prot. 25745 del 7 novembre scorso, Vi informiamo che sul Vostro territorio sono posate alcune condotte Snam Rete Gas S.p.A. trasportanti gas naturale i cui tracciati, oltre ad essere indicativamente rilevabili in loco attraverso apposita cartellonistica di colore giallo con riportati i recapiti a cui far riferimento per ogni necessità, sono stati inseriti nel Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture (Sinfi), nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2 e 3 del DM 11/05/2016.

È importante tener presente che la rete, seppur inserita in un sistema georiferito, potrebbe essere che in alcuni punti non è georeferenziata mediante rilevamento con il G.P.S. sul territorio, bensì ottenuta digitalizzando i tracciati dei metanodotti così come riportati sulle preesistenti tavolette di progetto IGM 1: 25.000 e CTR 1: 10.000; pertanto la posizione della rete Snam Rete Gas S.p.A. deve essere sempre considerata indicativa.

Ad ogni buon fine si trasmette, per pronto riferimento, la cartografia (in formato vettoriale "DGN") con riportato il tracciato indicativo dei nostri gasdotti, la cui esatta posizione Vi potrà essere precisata in campo, ogni qualvolta si renda necessario, dal personale del Centro Snam Rete Gas di Lamezia Terme (S.S. 280 Bivio Aeroporto - Località Sant'Eufemia - Lamezia Terme (CZ) -Tel. 0968 51732).

Siamo ad informarVi inoltre che la costruzione e l'esercizio di metanodotti sono disciplinati dalla normativa di sicurezza di cui alla Circolare del Ministero dell'Interno del 16 maggio 1964, n. 56, successivamente sostituita dal Decreto del Ministero dell'Interno del 24 novembre 1984, le cui disposizioni sono state attualmente recepite dal Decreto 17 aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante la "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Snam Rete Gas
Distretto Sud Occidentale
Via del Fiumicello, 7
80142 Napoli
Tel. centralino + 39 081.5697111
www.snam.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



Sia già nei menzionati Decreti che negli atti di servitù di metanodotto, sono stabilite tra l'altro le fasce di rispetto, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei metanodotti con i nuclei abitati, i fabbricati isolati, le fognature, le canalizzazioni e altre infrastrutture; a seguito di Vostra formale richiesta, sarà nostra cura provvedere a comunicarVi l'esatta fascia di rispetto dei rispettivi metanodotti presenti nel Vostro territorio.

Evidenziamo inoltre che il D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico, recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", al punto 1.5 recita: <<..... gli enti locali preposti alla gestione del territorio dovranno tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della presente normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta>>.

Pertanto, allo scopo di garantire la necessaria sicurezza e la continuità del trasporto di gas naturale a mezzo condotta, nel corso dell'iter amministrativo relativo a nulla osta, permessi di costruire, SCIA, comunicazioni comunali, ecc. di vostra competenza per opere di qualsiasi genere (fabbricati, fognature, tubazioni, cavi di energia e telefonici, sostegni di linee elettriche, recinzioni, strade, ecc.), vi invitiamo a prendere contatti con il Centro Snam Rete Gas summenzionato per individuare eventuali interferenze e concordare i conseguenti interventi.

Resta peraltro inteso che Snam Rete Gas si ritiene sin d'ora sollevata e manlevata da ogni responsabilità in relazione ad eventuali danni, siano essi in forma diretta o indiretta, a persone o cose, derivanti da arbitrarie o errate traslazioni carto-topografiche dei gasdotti in argomento da parte di terzi.

Corre inoltre l'obbligo di ricordare che resta ferma ed inderogabile l'esclusiva competenza e responsabilità Snam Rete Gas relativa agli interventi sulle proprie condotte o impianti ad esse collegati.

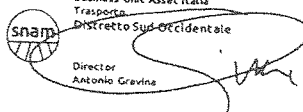
Per la stesura di eventuali progetti riguardanti urbanizzazioni, anche se ubicati fuori delle fasce asservite, ma prossime alle stesse, ci rendiamo disponibili ad analizzare congiuntamente le possibili coesistenze.

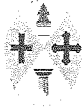
Si evidenzia che i tracciati dei metanodotti riportati – con le modalità e criteri sopra illustrati – nell'allegato documento cartografico risultano essere aggiornati al settembre 2023, per cui - essendo essi soggetti a periodiche modifiche/implementazioni di rete (es. nuovi sviluppi, potenziamenti, varianti ...) - sarà Vostra esclusiva cura ed onere richiederne, all'occorrenza, l'aggiornamento.

Considerata infine la rilevanza strategica nazionale e regionale delle nostre condotte, necessarie per assicurare la fornitura di gas naturale alle utenze civili e industriali dell'intera Regione ed al fine di evitare una divulgazione non controllabile di informazioni inerenti all'ubicazione delle nostre reti, riteniamo opportuno che la cartografia riportante i nostri impianti venga utilizzata esclusivamente per i Vostri scopi istituzionali.

A disposizione per eventuali chiarimenti in merito, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Sud Occidentale
Director
Antonio Gravina





REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO
TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
SETTORE

URBANISTICA, VIGILANZA EDILIZIA,
RIGENERAZIONE URBANA E SVILUPPO SOSTENIBILE
Ufficio Operativo n. 7.3
*Urbanistica, Vigilanza Edilizia,
Rigenerazione Urbana e Sviluppo Sostenibile
Provincia di Catanzaro e Crotona*

ALL. 3

Prot. 26475
29/11/2023

Al Comune di Cropani (CZ)
urbanistica.cropani@asmepec.it

Oggetto: Convocazione Conferenza di pianificazione per l'esame congiunto del Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC), ex art. 27 e 27/quarter della LUR n. 19/02 e per lo svolgimento delle consultazioni preliminari di cui al comma 1 dell'articolo 13 del D.Lgs 152/2006 e dell'articolo 23 del regolamento regionale n. 3/2008, inerenti il "Rapporto Preliminare Ambientale". **Trasmissione Piano**

Richiesta integrazioni

Con nota prot. n. 25745 del 07/11/2023, acquisita al prot. regcal n. 499848 del 13/11/2023, codesto Comune ha convocato la conferenza di pianificazione per le finalità di cui all'oggetto, provvedendo ad indicare il Link del sito istituzionale comunale, ai fini della relativa pubblicazione degli elaborati del documento preliminare del Piano.

A seguito di una prima disamina degli atti trasmessi, ai fini di un'accurata valutazione del documento preliminare del P.S.C. in esame, propedeutica all'espressione del parere preliminare con le modalità di cui al Disciplinare Operativo approvato con delibera di D.G.R. n. 577 del 23/12/2021, recante: "Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19 e s.m.i. articolo 9, comma 1. Integrazioni e modifiche al Disciplinare operativo con Deliberazione di Giunta regionale n. 473 del 24 novembre 2016", si chiede la trasmissione della documentazione, di seguito meglio indicata:

1. elaborati costitutivi del Documento Preliminare del Piano redatti in copia digitale, nelle forme previste dal D.Lgs 82/2005, ai sensi dell'art. 27, comma 6 della L.U.R. n. 19/02, su supporto informatico (CD oppure DVD di tipo non riscrivibile)¹;
2. opportuna copia cartacea del Documento Preliminare del Piano, ai fini di un'accurata valutazione nell'ambito del tavolo tecnico per le finalità di cui alla D.G.R. n. 577 del 23/12/2021;
3. fascicolo della partecipazione e della concertazione, redatto dal responsabile del procedimento all'uopo nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L.R. 19/2002 e consistente in una relazione dettagliata sulle attività di partecipazione con i cittadini e sulla concertazione tra gli enti territoriali. Il fascicolo è parte integrante del documento preliminare del PSC oppure PSA e della VAS.

Pertanto, alla luce delle ragioni di cui sopra, si invita il Comune in indirizzo a voler procedere alla trasmissione della su indicata documentazione, significando che in mancanza, questo Settore non sarà nelle condizioni di poter dare corso al medesimo procedimento che, di conseguenza, si intende sospeso ai sensi di legge.

Distinti saluti

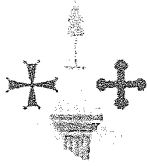
IL FUNZIONARIO TECNICO
Dott. Vitaliano AMMIRATO

IL RESPONSABILE DELL' U.O.

(Arch. ~~C. F.~~ FARENZA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Pasquale ~~C.~~ CEFRE

¹ Il CD/DVD è munito di cover riportante titolo del Comune oppure Comuni interessati dal Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC) oppure Piano Strutturale Associato (PSA), ex art. 27 oppure 27-bis oppure 27-quarter della LUR n. 19/02, la data dell'ultimo aggiornamento, ed è così organizzato: CARTELLA: "URB5" Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC) oppure Piano Strutturale Associato (PSA). (Contiene l'elenco di tutti gli elaborati progettuali completi e le relative Deliberazioni di proposta e di adozione)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento 2 Presidenza
U.O.A.
Politiche della montagna, Foreste,
Forestazione e Difesa del Suolo

Prin. 26738 4-12-2023
Amm: Regione Calabria
Aoo: REGCAL
Protocollo nr. 534327 del 01/12/2023



Al Comune di CROPANI (CZ)
urbanistica.cropani@asmepec.it

Oggetto: Comune di Cropani (CZ): convocazione Conferenza pianificazione esame congiunto del documento preliminare del (PSC), e per lo svolgimento delle consultazioni preliminari comma 1 art. 13 D.Lgs 152/2006 e art. 23 R.R. n. 3/2008 Rapporto preliminare Ambientale.

Con riferimento alla conferenza di Pianificazione di cui in oggetto, allo scopo di fornire gli elementi utili alla corretta definizione dell'iter procedurale, si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente, si ritiene opportuno segnalare il quadro normativo di riferimento che deve essere tenuto in considerazione rispetto alle tematiche relative all'assetto idrogeologico e alle aree forestali.

Preliminarmente si pone in evidenza che il quadro principale di riferimento normativo è la Legge Regionale n. 45/2012 " Gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio forestale regionale", in tema di pianificazione forestale intesa come strumento prioritario per la gestione sostenibile del patrimonio boschivo e pascolivo del Comune e di altri enti nonché di privati, ricadenti nel campo di applicazione delle PMPF vigenti, in Calabria, in conformità al disposto art. 7, ed in armonia con i principi sanciti all'art. 2 del medesimo testo di legge.

Tale norma prevede l'adozione di una serie di strumenti regolamentari e che sono in via di definizione.

Per gli effetti del DPR n. 11 del 15 gennaio 1972 e n. 616 del DPR 26 luglio 1977, riguardanti il trasferimento alle regioni delle funzioni in materia di agricoltura e foreste, a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n. 19 del 5 maggio 2015, al Dipartimento Presidenza "U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e difesa del suolo", è stata attribuita la delega relativa alla gestione del vincolo idrogeologico e del vincolo forestale di cui al R.D. 3267/23 e al R.D. 1126/26.

Con Deliberazione n. 450 del 27 giugno 2008, la Giunta Regionale, dal suo canto, ha approvato le Prescrizioni Massima e di Polizia Forestale (PMPF), valide su tutto il territorio regionale, sostituite integralmente dalle susseguenti PMPF, allegate alla D.G.R. 20 maggio 2011 n. 218 e successive modifiche parziali con D.G.R. n 238 del 30 maggio 2014.

Le PMPF sono applicabili ai terreni e ai boschi di proprietà di privati, di Comuni, della Regione, dello Stato, e degli altri Enti pubblici sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D. 3267/23, altresì ai terreni boscati non sottoposti a vincolo idrogeologico. Le stesse costituiscono strumento per la:

- a. Tutela dell'assetto idrogeologico (183/89, R.D. 3267/23 e RD 1126/26);
- b. Salvaguardia e la valorizzazione delle zone montane (L. 97/94);
- c. Tutela e la valorizzazione dei beni ambientali e paesistici (L. 394/91, D.Lgs. 42/04, D.Lgs. 152/06);
- d. Tutela della biodiversità e degli habitat naturali nella rete Natura 2000 (DPR 357/97, DPR 120/03, L. 157/92).

Si segnala che le PMPF., fino all'adozione dei regolamenti di cui alla Legge Regionale n. 45/2012, continuano a mantenere la loro efficacia.

In relazione al Vincolo idrogeologico di cui all'art. 1 del R.D. 3267/23 lo stesso a carattere di natura tutoria. A questo proposito si segnala che gli atti relativi all'applicazione dello stesso, in vero la delimitazione delle zone soggette a vincolo, sono riportate sulla mappa catastale scala 1:25.000, costituente il documento probatorio del vincolo, depositata presso la segreteria comunale a disposizione del pubblico, e che ad ogni buon fine le stesse sono comunque disponibili, in formato cartaceo ed in scala 1:25.000, presso lo scrivente Dipartimento.

Per tali zone, il redigente Piano o altra procedura, deve tenere in considerazione la vulnerabilità idrogeologica e contestualmente prevedere misure di mitigazione da mettere in campo, ovvero precise indicazioni atte ad evitare, che per effetto delle forme di utilizzazione, i terreni sottoposti a vincolo possano con danno pubblico subire la loro denudazione, perdere la loro stabilità o provocare il perturbamento del regime delle acque.

Alla stessa stregua, è opportuno verificare l'esistenza sul territorio comunale di aree sottoposte al vincolo inibitorio di cui al disposto art. 54 del R.D. 3267/23, atteso che lo stesso vieta la trasformazione e il mutamento di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a sistemazione idraulico forestali di carattere intensivo ed estensivo, e rimboschiti con finanziamento pubblico a totale carico dello Stato o della Regione, ai fini della conservazione e difesa del suolo dal dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 1 del citato testo di legge, e di cui al Capo V della Legge Regionale n. 45/2012.

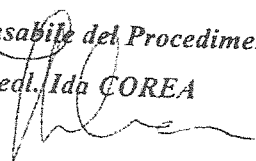
L'esistenza delle aree rimboschite nell'ambito del territorio comunale appartenenti al patrimonio pubblico e privato, può essere verificata attraverso la ricerca di atti di occupazione terreni ovvero Verbali di riconsegna degli stessi, Piani di Coltura e Conservazione, sia presso gli uffici comunali, sia presso il Corpo Forestale dello Stato, l'Azienda Calabria Verde, il Consorzio di Bonifica competente territorialmente e l'ARSSA, che hanno, nel corso del tempo gestito, rispettivamente tale patrimonio.

Si rappresenta altresì, che, ai sensi del disposto art. 10 della Legge 353/2000, le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. E' comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Nei comuni sprovvisti di piano regolatore è vietata per dieci anni ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. E' inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dall'autorità competente. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.

Per completezza di esposizione considerando che le attività agro-forestali, attraverso pratiche di gestione sostenibile, possono incidere positivamente sul presidio del territorio e sulla prevenzione dei fenomeni di dissesto, al fine del perfezionamento del Rapporto Ambientale per la procedura VAS, si rimanda alle Linee Guida di iniziativa congiunta promossa dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) per la valutazione del dissesto idrogeologico e la sua mitigazione attraverso misure e interventi in campo agricolo e forestale.

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Geol. Ida COREA



Il Dirigente

D.ssa Consolata LODDO



Vice Direzione Generale Operation
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Reggio di Calabria
S.O. Ingegneria
Il Responsabile

Spett.le
Comune di Cropani (CZ)
PEC: protocollo.cropani@asmepec.it

Oggetto: Convocazione Conferenza di pianificazione per l'esame congiunto del Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC), ex art. 27 e 27-quater della LUR n. 19/02 e per lo svolgimento delle consultazioni preliminari di cui al comma 1 dell'articolo 13 del D.Lgs 152/2006 e dell'articolo 23 del regolamento regionale n. 3/2008, inerenti il "Rapporto Preliminare Ambientale".

In data 14/11/2023 è pervenuta presso questa Società, la nota prot. 25745 datata 7/11/2023, con la quale codesto Comune ha trasmesso gli elaborati per la valutazione del Documento Preliminare del proprio Piano Strutturale Comunale.

Dall'analisi effettuata, emerge che all'interno del Quadro Normativo e precisamente, nella Carta dei Vincoli Sud esiste la fascia di rispetto ferroviario, ma non viene esplicitato che risulti essere di 30 m come stabilito dall'art. 49 co. 1 del DPR 753/80.

Pertanto si chiede che, nella redazione del PSC, venga tenuto conto dei dettati normativi riportati all'interno del DPR 753/80:

- art. 40 che recita: *“Nei casi di nuovi insediamenti abitativi o industriali adiacenti alle ferrovie è fatto obbligo ai proprietari di provvedere, ai fini della sicurezza pubblica e dell'esercizio ferroviario, alla preventiva idonea recinzione dei terreni stessi in prossimità della sede ferroviaria”;*
- art. 49 che recita: *“lungo i tracciati delle linee ferroviarie è vietato costruire, ricostruire o ampliare edifici o manufatti di qualsiasi specie ad una distanza, da misurarsi in proiezione orizzontale, minore di metri trenta dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia”;* tenendo presente che, per la sicurezza e la regolarità dell'esercizio le limitazioni valgono anche in presenza di gallerie *“Costruzioni, ricostruzioni o ampliamenti/sopraelevazioni di edifici o manufatti realizzati nell'area compresa tra le proiezioni in superficie dei limiti esterni delle fasce di rispetto dell'opera ferroviaria in sotterraneo devono essere preventivamente autorizzati dalle Ferrovie per assicurare la salvaguardia dell'opera ferroviaria in sotterraneo”;*
- Art. 52 che recita: *“Lungo i tracciati delle ferrovie è vietato far crescere piante o siepi ed erigere muriccioli di cinta, steccati o recinzioni in genere ad una distanza minore di metri sei dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale. Tale misura dovrà,*



occorrendo, essere aumentata in modo che le anzidette piante od opere non si trovino mai a distanza minore di metri due dal ciglio degli sterri o dal piede dei rilevati”;

- art. 60 che recita: “Quando la sicurezza pubblica, la conservazione delle ferrovie, la natura dei terreni e le particolari circostanze locali lo consentano, possono essere autorizzate dagli uffici lavori compartimentali delle F.S., per le ferrovie dello Stato, e dai competenti uffici della M.C.T.C., per le ferrovie in concessione, riduzioni alle distanze prescritte dagli articoli dal 49 al 56;
- Art. 54 che recita: “Lungo le linee ferroviarie fuori dai centri abitati è vietato costruire fornaci, fucine e fonderie ad una distanza minore di metri cinquanta dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale”;
- Art. 55 che recita: “I terreni adiacenti alle linee ferroviarie non possono essere destinati a bosco ad una distanza minore di metri cinquanta dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale”;
- Art. 58 che recita: “Chiunque costruisce una strada, un canale o un condotto d’acqua, un elettrodotto, gasdotto, oleodotto o qualunque altra opera di pubblica utilità che debba attraversare impianti ferroviari, compresi gli elettrodotti, o svolgersi ad una distanza che possa creare interferenze, soggezioni o limitazioni all’esercizio ferroviario deve ottenere la preventiva autorizzazione dell’azienda esercente che potrà condizionarla alla realizzazione di tutte le varianti ai piani costruttivi che riterrà necessarie per garantire la sicurezza delle opere e degli impianti e la regolarità dell’esercizio ferroviario”.

Inoltre, si ricorda di porre attenzione alla nota prot. 751 del 10/2/2022 con la quale questa Società ha trasmesso a codesto Comune gli aspetti normativi vigenti in ambito ferroviario.

Distinti saluti

Gino Battafarano

GINO BATTAFARANO | Firmato da GINO
BATTAFARANO
il 30/11/2023 alle
18:53:08 CET

GB.ag

111.6
Prot. 27088
14-12-2023

Da "Regione Calabria - Settore 1 Agricoltura" <settore1.agricoltura@pec.regione.calabria.it>
A "urbanistica.cropani@asmepec.it" <urbanistica.cropani@asmepec.it>
Data lunedì 11 dicembre 2023 - 08:47

R: POSTA CERTIFICATA: I: POSTA CERTIFICATA: Comune di Cropani: Convocazione Conferenza pianificazione esame congiunto del Documento Preliminare del (PSC), e per lo svolgimento delle consultazioni preliminari comma 1 art. 13 D.Lgs 152/2006 e dell'art. 23 R.R. n. 3/2008 Rapporto Preliminare Ambientale

Rif. Id CZ.21_465

Con riferimento alla pec di seguito indicata concernente l'oggetto, con allegata Vs nota Prot. n. 25745 del 07/11/2023, trasmessa alla casella del Dipartimento ed inoltrata a questo Settore in data 08.11.2023, limitatamente alla materia degli usi civici di competenza del Settore scrivente, si rappresenta che agli atti non risulta che codesto Comune abbia effettuato accertamenti per la ricognizione degli usi civici sul territorio comunale. Si evidenzia inoltre che ai sensi dell'art. 1, comma 5, l.r.18/2007 vengono conferite ai Comuni tutte le funzioni e compiti amministrativi in materia di usi civici, ove non sussista un interesse sovra comunale. Anche l'art. 25 precisa che dal momento dell'entrata in vigore della legge cessano di diritto le competenze in capo alla Regione, con esclusione dei procedimenti amministrativi ad istanza privata la cui domanda sia stata presentata in precedenza, i quali sono definiti dall'Amministrazione regionale con l'applicazione delle nuove disposizioni. Pertanto il Comune interessato è l'Ente legittimato a partecipare alle Conferenze dei Servizi per la materia degli usi civici in seguito al trasferimento delle funzioni amministrative concernenti la liquidazione degli usi civici, la verifica demaniale di terre oggetto di usi civici, la legittimazione di occupazioni abusive e l'affrancazione, la gestione e la classificazione dei terreni di uso civico (art. 14 c. 1 L.R. 18/2007) nonché ad adottare l'atto finale del procedimento in esito all'istruttoria affidata al perito o all'istruttore demaniale, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari (art. 15 c. 1 L.R. 18/2007). Il provvedimento finale del Comune diviene efficace a seguito di controllo regionale ai sensi dell'art. 15 c. 2 L.R. 18/2007. Infine si rammenta che l'articolo 142, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6, luglio 2002, n. 137", nel disciplinare le aree tutelate per legge, include fra queste le zone gravate da usi civici, sottoponendole a vincolo paesaggistico. Inoltre, la legge 20 novembre 2017 n. 168, recante "Norme in materia di domini collettivi", ha rafforzato il regime di indisponibilità dei detti beni, introducendo il concetto della "perpetua" destinazione agro-silvo-pastorale dei beni demaniali di uso civico, che deve quindi permanere per le generazioni future, con il mantenimento del vincolo ambientale anche in caso di liquidazione degli usi civici. Cordiali saluti.

Regione Calabria

Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione
Settore 1
Coordinamento delle attività Dipartimentali,
Usi Civici, Biodiversità

Data: 08/11/2023 09:46

Oggetto: R: POSTA CERTIFICATA: I: POSTA CERTIFICATA: Comune di Cropani: Convocazione Conferenza pianificazione esame congiunto del Documento Preliminare del (PSC), e per lo svolgimento delle consultazioni preliminari comma 1 art. 13 D.Lgs 152/2006 e dell'art. 23 R.R. n. 3/2008 Rapporto Preliminare Ambientale
DA: "Per conto di: dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A: settore1.agricoltura@pec.regione.calabria.it;competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it
CC:

Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentare
Direzione Generale
Loc.tà Germaneto
Cittadella Regionale
88100 Catanzaro
e-mail: dirgen.agricoltura@regione.calabria.it
pec: dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

Data: 07/11/2023 18:07

Oggetto: I: POSTA CERTIFICATA: Comune di Cropani: Convocazione Conferenza pianificazione esame congiunto del Documento Preliminare del (PSC), e per lo svolgimento delle consultazioni preliminari comma 1 art. 13 D.Lgs 152/2006 e dell'art. 23 R.R. n. 3/2008 Rapporto Preliminare Ambientale
DA: "Per conto di: urbanistica.cropani@asmepec.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>
A:
dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it;urbanistica.urbanistica@pec.regione.calabria.it;valutazioniamientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it;demanic-z-kr@pec.cultura.it;parcosila@pec.it;valliciperiservanaturale@pec.it;protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it;cp-crotone@pec.mit.gov.it;protocollo.sersale@asmepec.it;protocollo.cerva@asmepec.it;protocollo.botricello@asmepec.it;protocollo.selliamarina@asmepec.it;protocollo.andali@asm
CC:

Prot. n. 25745 del 07/11/2023

OGGETTO: "Convocazione Conferenza di pianificazione per l'esame congiunto del Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC), ex art. 27 e 27- quater della LUR n. 19/02 e per lo svolgimento delle consultazioni preliminari di cui al comma 1 dell'articolo 13 del D.Lgs. 152/2006 edell'articolo 23 del regolamento regionale n. 3/2008, inerenti il "Rapporto Preliminare Ambientale".

Trasmissione Piano

Unitamente si **Trasmette** quanto in oggetto.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
Arch. Pian. Antonio Caccavaro

Questa e-mail e i relativi allegati possono contenere informazioni riservate esclusivamente al DESTINATARIO specificato nell'indirizzo. Le informazioni trasmesse attraverso la presente e-mail ed i suoi allegati sono diretti esclusivamente al destinatario e devono ritenersi riservati con divieto di diffusione e di uso salva espressa autorizzazione. Se la presente e-mail e i suoi allegati fossero stati ricevuti per errore da persona diversa dal destinatario siete pregati di distruggere tutto quanto ricevuto e di informare il mittente con lo stesso mezzo. Qualunque utilizzazione, divulgazione o copia non autorizzata di questa comunicazione è rigorosamente vietata e comporta violazione delle disposizioni di Legge sulla tutela dei dati personali REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679. Grazie per la collaborazione.